



BANDO DI PARTECIPAZIONE

“ritratto a mano”

Workshop con Stefano Arienti e Giuseppe Pietroniro

a cura di Angelo Bucciacchio in collaborazione con Alessandra Meo e Giuliana Benassi

Periodo: **22 - 27 Luglio 2014**

Luogo: **Caramanico Terme (Pescara), Ex Convento Delle Clarisse**

Iscrizioni: **entro il 20 giugno 2014**

Il workshop-laboratorio, curato da **Angelo Bucciacchio** in collaborazione con **l'Associazione Re.Te**, propone una direzione d'indagine volta a riflettere sull'opera d'arte, come possibilità d'incontro, come esperienza nel senso pieno del termine, in quanto azione determinata dalle condizioni di vita che il soggetto sperimenta interagendo con l'ambiente.

Gli artisti selezionati avranno modo di confrontare il proprio lavoro con quello degli artisti/tutor sviluppando, sulla base delle tematiche trattate, un progetto da concretizzare in occasione della **mostra conclusiva** che sarà inaugurata il pomeriggio del **27 luglio** a conclusione del workshop.

Scopo del Workshop

Il laboratorio, condotto dagli artisti **Stefano Arienti** e **Giuseppe Pietroniro**, si apre con l'obiettivo di lavorare sulla capacità del racconto di sé, sull'identità e sui modi con cui è possibile rappresentarsi e raccontare se stessi in relazione alla società. Una possibilità di “comunicazione” tra chi è dentro se stessi e chi si trova a passarvi davanti, creando un ponte che metta in collegamento questi due mondi, che difficilmente riescono ad entrare in contatto. Il progetto intende riscoprire la continuità fra l'esperienza estetica e il normale processo di vita; ritornare alla radice esperienziale e alla tradizionale analisi materica. Recuperare il senso della manualità significa valorizzare non solo l'artificio del fare, e quindi del senso tattile, ma principalmente educare l'occhio ai vari valori che può offrire la percezione. Il materiale con cui viene composta un'opera appartiene al mondo comune e tuttavia il sé assimila quel materiale in modo peculiare così da farlo riemergere in una forma che costituisce un nuovo oggetto. Protagonista del laboratorio sarà la carta - materiale versatile e ricco di proprietà che se trasformata da mani esperte può conquistare livelli estetici di notevole interesse. Grana, morbidezza, duttilità, luminosità sono solo alcuni degli aspetti attraverso cui la carta si offre all'uso. Raccontarsi attraverso l'utilizzo pratico di questo strumento ci dà l'opportunità di riflettere attraverso un modo percettivo diretto, senza passare dunque attraverso canali che hanno a che fare con la logica. Uno strumento che ci offre l'occasione di stimolare, riattivare e farci vivere la nostra creatività senza coercizioni e per il solo piacere di esprimerci appieno.

>Stefano Arienti

La ricerca di Stefano Arienti affronta molti dei temi legati al complesso “sistema della visione” nella convinzione che la pratica artistica possa contribuire a risvegliare le percezioni sopite dalla sovraesposizione agli stimoli a cui siamo sottoposti. In tal modo si rivolge allo spettatore coinvolgendolo in un processo mentale indipendente, critico e consapevole. Arienti utilizza e manipola materiali di uso comune

sperimentando ed elaborando di volta in volta tecniche e metodologie inedite. Piegando, traforando o bruciando la carta, cancellando testi ed immagini, ricalcando stoffe e fotografie, l'artista lascia entrare il pubblico nel suo mondo dominato da atti apparentemente ripetitivi, gesti ludici presi in prestito dai bambini, dalla leggerezza e dal gioco. La sua indagine investe anche il materiale e le tecniche attraverso i quali le immagini sono costruite e presentate. Così un libro può essere trasformato in un volume plastico, un fumetto in un cilindro, un disegno può recuperare la forma plastica che prima, in quanto disegno, mimava.

>Giuseppe Pietroniro

Giuseppe Pietroniro indaga continuamente il senso del limite, categoria connaturata all'uomo e al tempo. Limite della visione, limite dello spazio, limite della relazione tra uomo e uomo. Il valore aggiunto della sua ricerca consiste nella capacità di Pietroniro di raccontare una dimensione filosofica ed esistenziale attraverso l'uso di oggetti quotidiani, sapientemente modificati per creare illusioni ottiche e artifici formali. La sua formazione gli ha permesso di maturare la giusta distanza intellettuale tra idea e forma per elaborare opere che giocano con il doppio. Si muove attraverso diversi linguaggi espressivi: dall'installazione alla fotografia, al disegno. Nel suo lavoro l'artista sintetizza, in maniera sottile e consapevole, elementi che provengono da differenti tradizioni, dal minimalismo americano all'arte povera, dagli esperimenti concettuali fino ad una forma di post moderno. Sempre centrale alla sua produzione artistica è la riflessione sullo spazio, sul vuoto e su come i luoghi abbiano il potere di trasformare chi li abita o li attraversa.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Il workshop è rivolto ad artisti senza distinzione di età, sesso e nazionalità. Il numero è ristretto a un **massimo di 20 partecipanti**, con l'obiettivo di fondare una comunicazione approfondita e produttiva fra gli artisti e i singoli partecipanti. Ai candidati è richiesta esperienza e competenza all'interno del settore.

MODALITA' E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al workshop si prega di inviare **entro e non oltre il 20 giugno 2014**, all'indirizzo ritratto.a.mano@gmail.com, il seguente materiale:

- **breve lettera motivazionale;**
- **3 immagini dei propri lavori o progetti di ricerca in formato jpeg a bassa risoluzione;**
- **un curriculum aggiornato in formato digitale**

Costo di partecipazione per sei giorni (22-27 luglio) + alloggio: 180 euro

Materiali usati durante il workshop inclusi.

L'Associazione Re.Te. fornisce i servizi di alloggio e cucina (presso gli spazi dell'ex convento) e dove ce ne sarà bisogno fornirà aiuto di qualsiasi tipo.

I dettagli per il pagamento della quota d'iscrizione, da versare in due rate, verranno resi noti nella mail di conferma alla partecipazione.

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Una commissione, composta dagli artisti-tutor insieme al curatore, selezioneranno sulla base del materiale pervenuto (attinente alle tematiche del workshop) 20 artisti. La valutazione della commissione è insindacabile.

I nomi dei partecipanti verranno resi noti entro fine giugno 2014.

SEDE E CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

Tutti gli incontri si terranno presso gli spazi dell' Ex Convento Delle Clarisse a Caramanico Terme (Pescara).

Martedì 22 Luglio: arrivo, presentazione seminario e sistemazione. Cena.

Mercoledì 23 – Sabato 26 Luglio 10.00/13.00 e 15.00/18.00 workshop.
Domenica 27 Luglio 10.00/13.00 conclusione workshop. Nel pomeriggio mostra finale.

DIRITTI

Ai partecipanti selezionati è riconosciuta la titolarità dei diritti morali e d'uso che eventualmente possano sorgere dall'opera o attività di ricerca realizzata dai singoli partecipanti durante il workshop. Ogni altro diritto pertinente alle opere, pubblicazioni e materiali forniti durante il workshop è da ritenersi di esclusiva titolarità dei soggetti eroganti. La richiesta di partecipazione al progetto implica l'automatica accettazione di quanto innanzi previsto.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sul workshop in oggetto si prega di contattare:
email ritratto.a.mano@gmail.com; blog <http://ritrattoamano.blogspot.it/>
cell: 320 8342716
cell: 333 1230817